

# GUERRE COMMERCIALI ALL'EPOCA DEL COVID 19

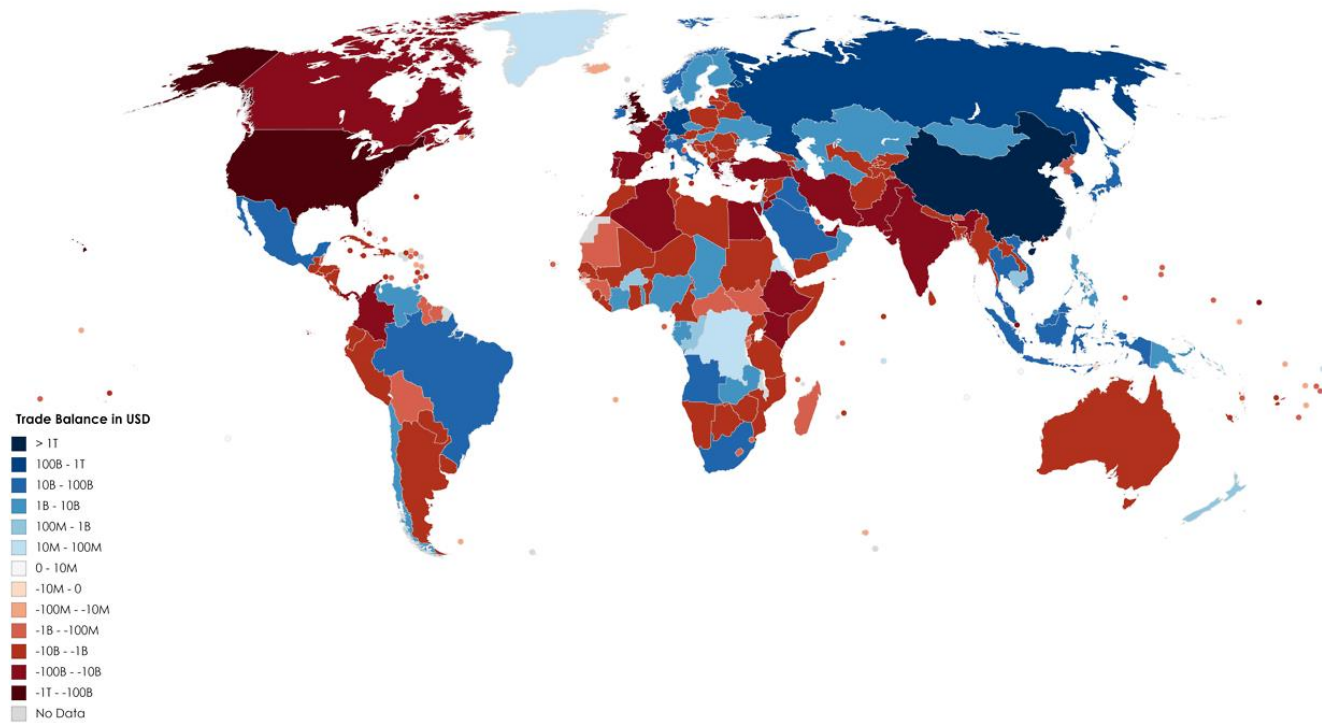
PROF. MICHELE VELLANO

Ordinario di Diritto dell'Unione europea, Università di Torino

# LE CARATTERISTICHE DELLE GUERRE COMMERCIALI ODIERNE

- ▶ 1. Ragioni economiche, raramente politiche: spesso in presenza di un squilibrio eccessivo della bilancia commerciale.
- ▶ 2. Contrapposizione bilaterale, eventualmente su più fronti.
- ▶ 3. Imposizione di dazi aggiuntivi e/o restrizioni quantitative.
- ▶ 4. La ritorsione / *retaliation* su settori sensibili.
- ▶ 5. La progressione / *escalation*.
- ▶ 6. L'effetto *boomerang* correttivo.
- ▶ 7. La tregua e la pace prima dello scoppio ... di una nuova guerra.

# Bilancia commerciale a livello mondiale



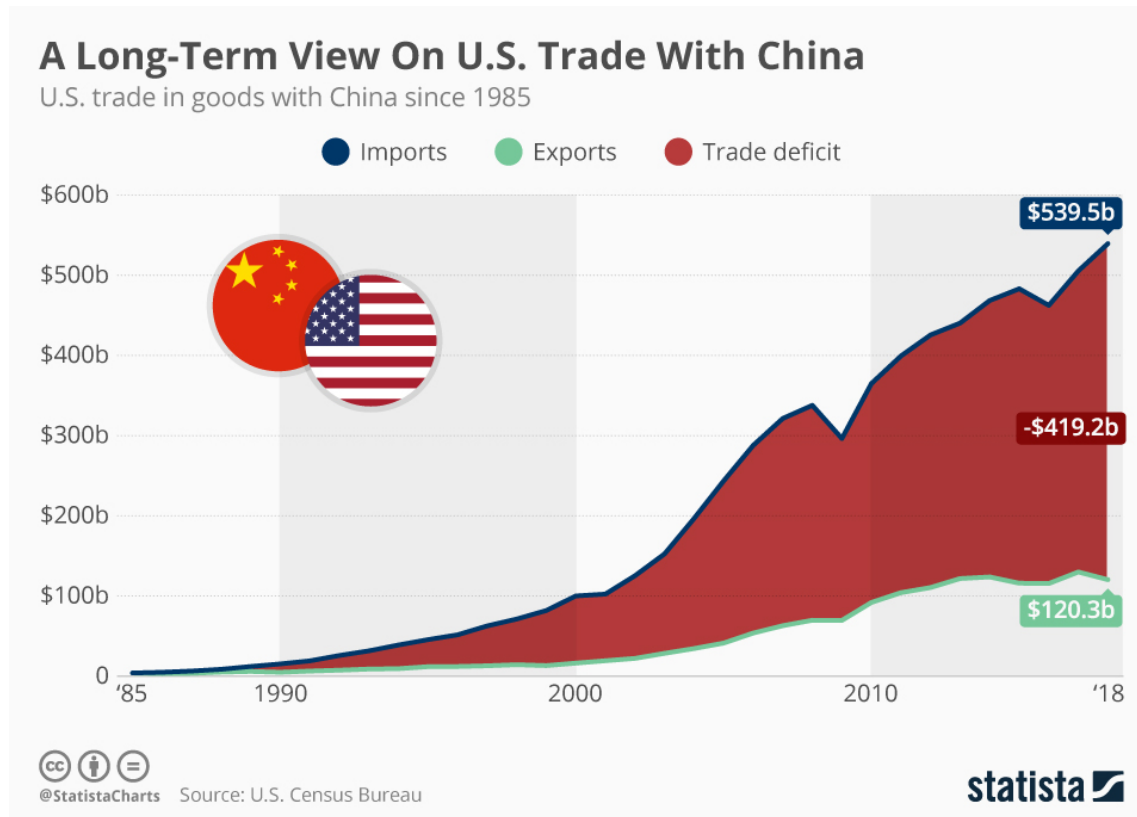
Created with mapchart.net ©

# GUERRE COMMERCIALI E UNIONE EUROPEA

- ▶ La politica commerciale comune, competenza esclusiva dell'Unione europea esercitata ai sensi dell'art. 3 TFUE come proiezione esterna del Mercato unico, si realizza attraverso l'adozione di una tariffa doganale comune (TDC).
- ▶ L'Unione europea, come stabilito dall'art. 206 del TFUE, è impegnata a contribuire, nell'interesse comune, allo sviluppo armonioso del commercio mondiale secondo un'impostazione neoliberista.
- ▶ La politica commerciale comune è fatta di negoziati per nuovi accordi commerciali, condotti dalla Commissione europea, e gestione dei contenziosi commerciali come conseguenza della violazione di accordi pregressi.
- ▶ La sede istituzionale in cui questo avviene è l'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), istituita nel 1995 e a cui aderiscono, oltre all'UE, 163 Stati.

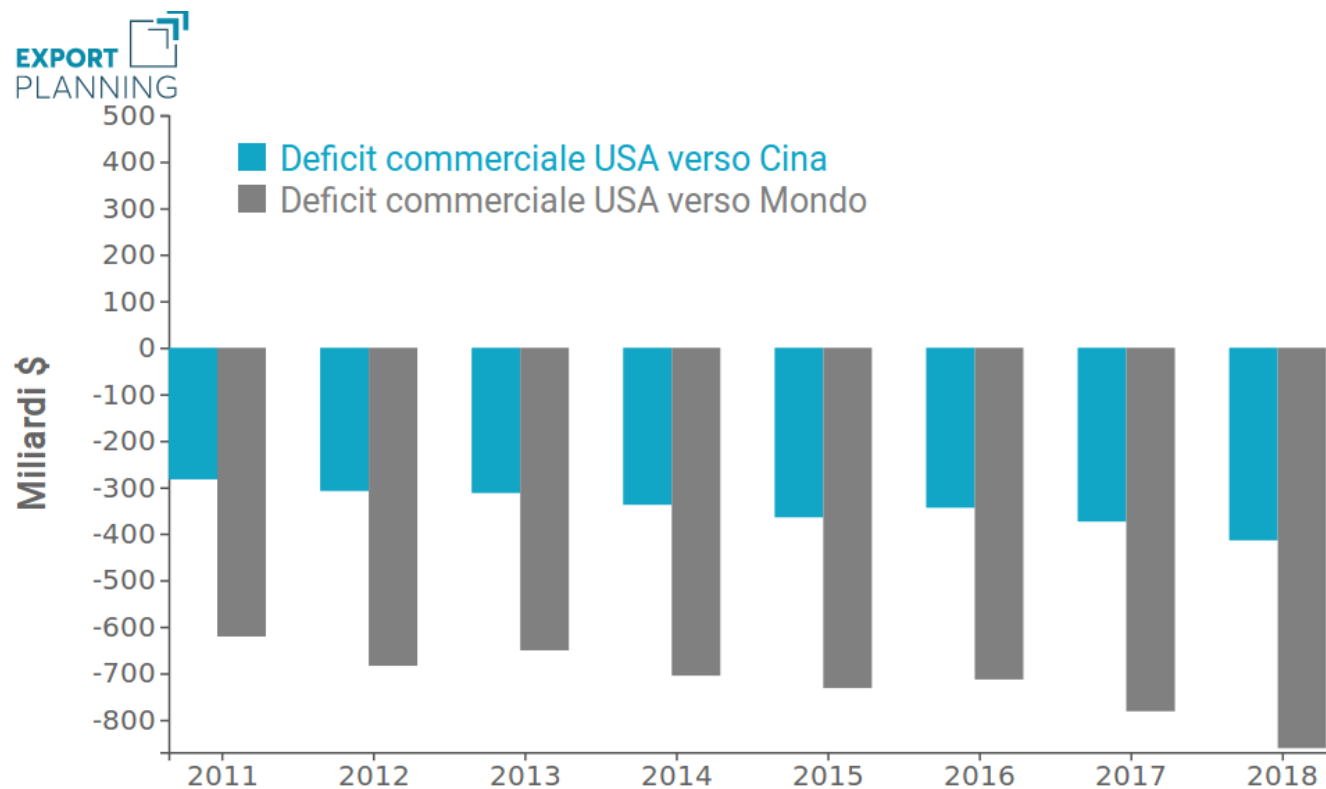
# IL CONFLITTO COMMERCIALE IN ATTO (I)

## IL DEFICIT COMMERCIALE USA V. CINA



# IL CONFLITTO COMMERCIALE IN ATTO (II)

## IL DEFICIT COMMERCIALE USA V. MONDO



# IL CONFLITTO COMMERCIALE IN ATTO (III)

- ▶ La guerra commerciale in atto ha preso avvio nel marzo del 2018 su iniziativa degli Stati Uniti nei confronti della Cina e, in misura minore, di Unione europea, Canada, Messico e India.
- ▶ Causa scatenante, il surplus costante della bilancia commerciale a favore della Cina arrivato, nel 2018, a **+ \$ 419 miliardi** di dollari e dell'Unione europea per, nello stesso anno, **+ \$734 miliardi** di dollari (di cui **+ \$ 28,4 miliardi** di dollari relativamente all'Italia). Fonte ONU COMTRADE.
- ▶ Gli Stati Uniti hanno adottato inizialmente dazi doganali aggiuntivi riferiti a importazione di acciaio (+ 25%) e alluminio (+10%).
- ▶ A seguire si è sviluppata una **escalation**, soprattutto, rispetto alla Cina con aumenti reciproci di dazi su prodotti sempre più diversificati e su volumi di importazione sempre più elevati, fino a interessare un volume di **\$360 miliardi** di importazioni dalla Cina negli USA.

# LA TREGUA TRA USA E UE E IL PRIMO ACCORDO TRA USA E CINA (I)

- ▶ Nel corso del 2019 USA e UE hanno deciso di congelare il loro contenzioso, onde evitare una pericolosa escalation e tenuto conto delle loro relazioni politiche.
- ▶ Il 14-15 gennaio 2020 è stato sottoscritto un Accordo tra USA e Cina volto a disciplinare una prima parte del contenzioso.
- ▶ La Cina ha accettato di aumentare, rispetto alla baseline del 2017, le importazioni dagli USA per un valore fino a 200 miliardi di dollari nei prossimi due anni (77,7 miliardi di prodotti del settore manifatturiero, 32 miliardi di prodotti agricoli, 52,4 miliardi di prodotti energetici e 37,9 miliardi di servizi), di tutelare maggiormente la proprietà intellettuale americana, di permettere alle imprese statunitensi di operare nei settori finanziario e assicurativo e di impegnarsi per una maggiore trasparenza nella gestione della propria valuta, ossia evitare svalutazioni competitive.
- ▶ Gli USA hanno accettato di ridurre dal 15% al 7,5% i dazi su \$110-120 miliardi di dollari di merci importate dalla Cina, sul totale di \$ 360 miliardi di dollari di merci colpite dagli aumenti di dazi dal 2018 in poi. C'è anche un capitolo dedicato al “Bilateral Evaluation and Dispute Resolution Arrangement”
- ▶ Sulla carta è una vittoria dell'Amministrazione Trump anche in vista delle elezioni presidenziali 2020.

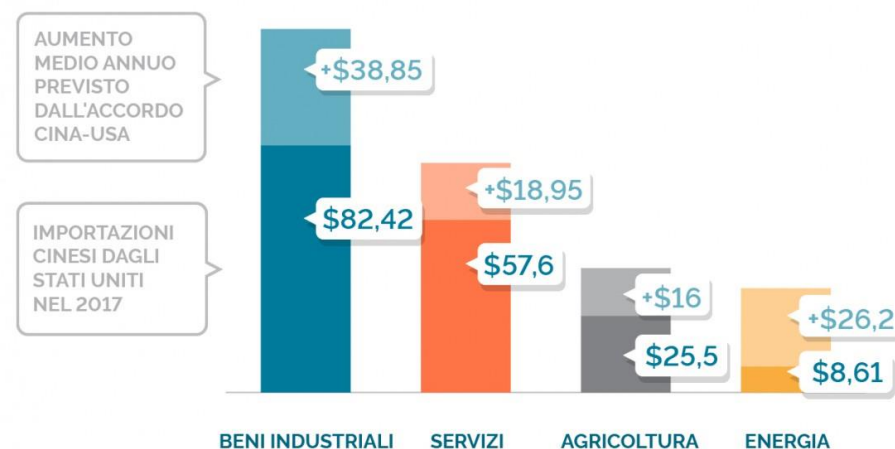


# LA TREGUA TRA USA E UE E IL PRIMO ACCORDO TRA USA E CINA (II)

Quanto comprerà di più la Cina?

ISPI

VALORI IN MILIARDI DI \$



FONTE: ECONOMIC AND TRADE AGREEMENT BETWEEN THE UNITED STATES OF AMERICA AND THE PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA

# IL NUOVO SCENARIO DETERMINATO DALLA PANDEMIA DI COVID 19 (I)

- ▶ Al momento dell'accordo del 14-15 gennaio, gli Stati Uniti erano scivolati al terzo posto tra i maggiori partner commerciali della Cina, dietro l'UE e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico (ASEAN). Il commercio cinese con gli Stati Uniti era in forte calo, con le esportazioni in calo del 13% e le importazioni in calo del 21%, ma con la bilancia commerciale sempre nettamente a favore della Cina a fronte di una modesta riduzione del disavanzo.
- ▶ Il 10 e 12 marzo scorsi, il presidente Trump ha sospeso i dazi imposti su alcune importazioni dalla Cina relative a categorie di prodotti medici colpiti da dazi compresi tra il 10% e il 25% a partire dal 2018 (indipendentemente dall'accordo del 14-15 gennaio). Nel corso del 2019 la **contrazione delle importazioni dalla Cina di prodotti medici** necessari per il trattamento di Covid-19 è stata pari a **200 milioni di dollari (-16%)**. La Cina normalmente fornisce circa 1/3 del materiale sanitario necessario agli USA.
- ▶ Ai primi di aprile sono atterrati al JFK aerei cargo dalla Cina e dalla Russia con materiali di prima necessità alla lotta al Covid 19 a titolo di solidarietà.

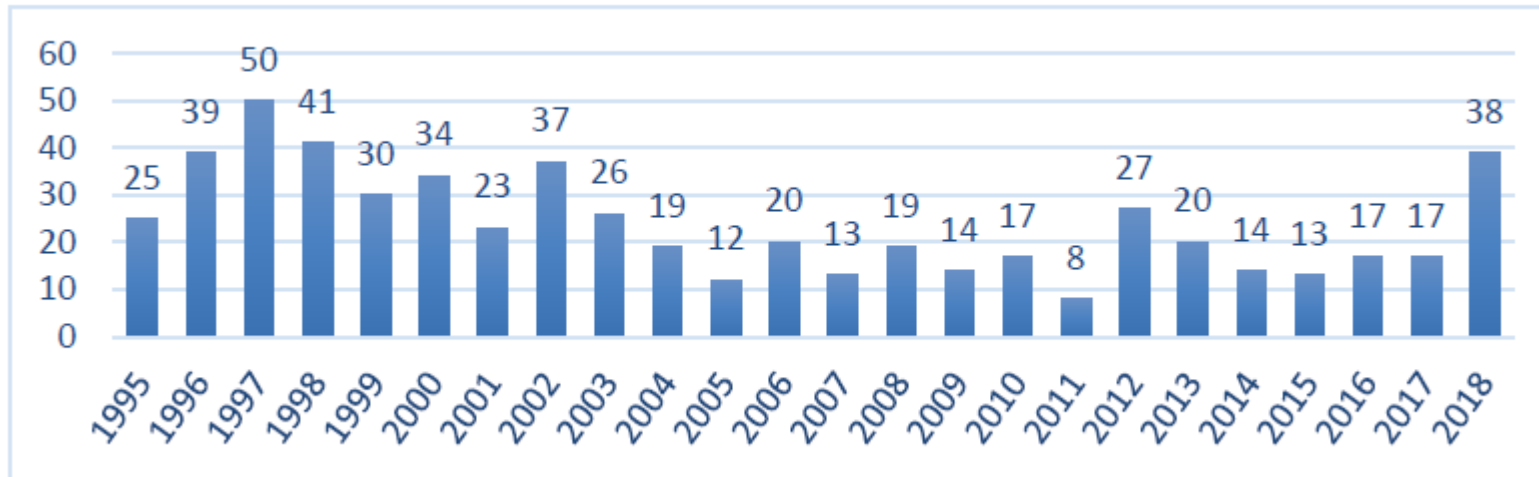
# IL NUOVO SCENARIO DETERMINATO DALLA PANDEMIA DI COVID 19 (II)

- ▶ Molti Stati hanno notificato all'OMC misure di restrizioni all'esportazione di materiale sanitario. Anche l'Unione europea lo ha fatto, prevenendo iniziative di suoi Stati membri.
- ▶ Il 15 marzo 2020 la **Commissione Europea** ha adottato il [Regolamento di esecuzione 2020/402](#) col quale subordina l'esportazione di dispositivi di protezione individuale specifici (occhiali e schermi protettivi e facciali, mascherine e indumenti protettivi) all'acquisizione di un'autorizzazione di esportazione, al fine di garantire il **soddisfacimento della domanda interna** in un contesto di crisi sanitaria.
- ▶ Taluni Stati potrebbero ritrovarsi, nel pieno di un'emergenza sanitaria, **tagliati fuori dall'accesso alle forniture globali di equipaggiamenti medici essenziali**. Tra i paesi che acquisiscono più della metà della dotazione complessiva di protezioni facciali dall'Ue molti si trovano nell'**Europa** orientale (Albania, Macedonia, Serbia, Moldavia, Bosnia-Erzegovina e Ucraina), **nord Africa** (Tunisia, Marocco e Algeria) e **Africa subsahariana** (Capo Verde, Senegal, Repubblica Democratica del Congo, Niger, Angola e Nigeria).

# IL NUOVO SCENARIO DETERMINATO DALLA PANDEMIA DI COVID 19 (III)

- ▶ La Cina è già in ripresa e si muove con un anticipo di circa 1 mese rispetto al resto del mondo per quanto riguarda la completa riapertura ma, in realtà, non ha mai chiuso il suo apparato produttivo salvo che nella regione dell'Hubei (con 60 milioni di cittadini su 1,3 miliardi dell'intera Cina)
- ▶ La Cina ha, nel frattempo, portato aiuti a 80 nazioni europee ed asiatiche e questa è una dimostrazione del soft power cinese.
- ▶ Gli USA sono in grave difficoltà, come del resto la maggior parte degli Stati membri dell'UE.
- ▶ E' facile prevedere che la Cina, a esito della pandemia, avrà accresciuto il suo ruolo del commercio mondiale a scapito degli USA e dell'UE, in particolare se quest'ultima non agirà in modo coeso e coordinato.
- ▶ Nel nuovo scenario, la guerra commerciale potrebbe ridimensionarsi fino a cessare, recependo in modo estensivo l'appello del 24 marzo del Segretario Guterres: «È tempo di un cessate il fuoco mondiale e immediato».
- ▶ Oppure continuare o, addirittura, riprendere con maggiore virulenza. Molto dipenderà dall'atteggiamento che deciderà di tenere la Cina passata ora in una posizione di forza.
- ▶ Sicuramente esiste un seguito che andrà a definizione davanti al DSB dell'OMC.

# IL SISTEMA DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE DELL'OMC (I)



# IL SISTEMA DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE DELL'OMC (II)

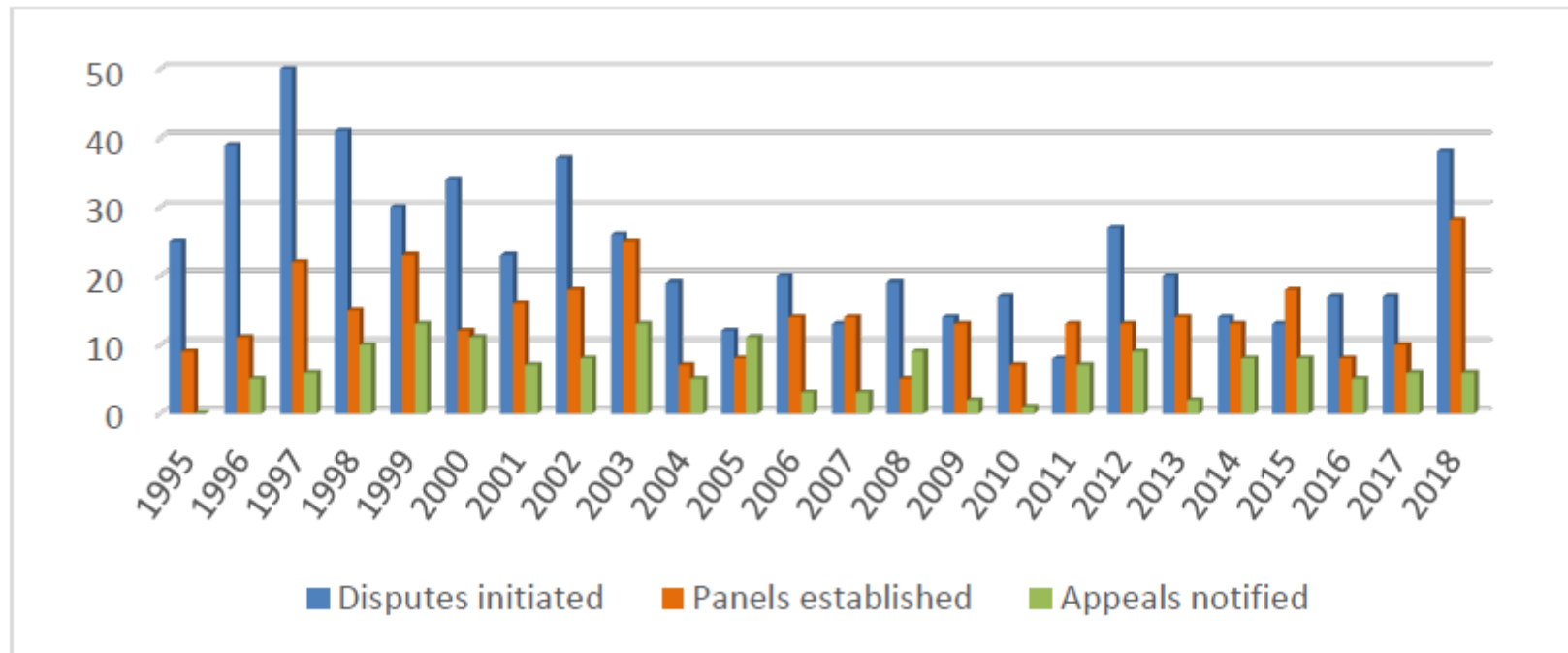


Table 1: Total number of dispute settlement reports  
1 January 1995 — 31 December 2018

# IL SISTEMA DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE DELL'OMC (III)

Type of report	Number of reports (by distinct matter)	Number of disputes covered (by “DS” number)
Original panel reports adopted	184	230
Original Appellate Body reports adopted	115	156
Compliance panel reports adopted	33	35
Compliance Appellate Body reports adopted	23	25
Reasonable period of time (RPT) arbitral awards (Article 21.3(c) DSU)	37	52
Arbitral decisions on retaliation level (Article 22.6 DSU)	21	15
Total	413	513-595

# IL CONTENZIOSO USA v. CINA e USA V. UE

- ▶ Fin dall'avvio della guerra commerciale tra gli USA e la Cina e tra gli USA e l'UE sono stati iniziate apposite procedure davanti al DSB;
- ▶ Gli USA hanno attualmente nei confronti della Cina 23 procedimenti iniziati su loro iniziativa e devono rispondere a 16 procedimenti intrapresi dalla Cina nei loro confronti;
- ▶ Gli USA hanno attualmente nei confronti dell'UE 20 procedimenti iniziati su loro iniziativa e devono rispondere a 35 procedimenti intrapresi dall'UE nei loro confronti.
- ▶ Molti dei procedimenti in precedenti citati sono stati aperti a causa delle misure assunte nell'ambito della guerra commerciale USA v. Cina e Usa v. UE.
- ▶ Nessun procedimento è ancora giunto a conclusione e, comunque, non sarà possibile l'eventuale appello. Dal 11 dicembre 2019 l'Organo d'appello è, infatti, impossibilitato a funzionare in relazione a nuovi casi perché i suoi componenti a fine mandato non sono stati sostituiti a causa del veto degli USA.
- ▶ La prima giustificazione fatta valere dagli USA: art. XXI GATT 1994, motivi di sicurezza nazionale.
- ▶ La seconda giustificazione non utilizzata dagli USA: art. XIX GATT 1994, clausola di salvaguardia.
- ▶ Il nuovo meccanismo - che avrà una durata temporanea - prevede l'istituzione di uno **strumento di giudizio arbitrale ad interim, aperto a tutti i paesi che vi vorranno aderire sulla base dell'art. 25 del Dispute Settlement Understanding (DSB)**



“Non torneremo alla normalità,  
perché la normalità era il problema”  
(Anonimo street artist cileno, 2019).